



“Accendiamo la speranza”

**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
CONTRO
LE LEUCEMIE
VERONA ODV**

Direttore Responsabile: Mariangela Bonfanti - Stampa: Grafiche S. Valentino - Via Dell'Artigianato, 26 - 37010 Pastrengo VR
Direzione e Redazione: AIL - Verona, Divisione e Cattedra di Ematologia Policlinico G.B. Rossi 37134 VERONA tel. 045/8201782
Fax 045/501807 - Registrazione Tribunale di Verona n. 1519 del 13/11/02. Anno 19 n. 1 - Marzo 2020

LENTAMENTE SIAMO CRESCIUTI



Una storia che inizia 25 anni fa... 1995-2020

Grazie all'aiuto di tutti, AIL da 25 anni, porta avanti i progetti assistenziali e di ricerca per i malati.
Senza di Voi sarebbe stato impossibile!!

25 ⁰ 1995
2020
AIL
Sezione di Verona



25 anni di AIL con l'Ematologia di Verona

Io c'ero quando l'Ematologia di Verona ha iniziato a compiere i primi faticosi passi nei primi anni '70, in assenza di strumenti efficaci per una diagnosi accurata e per la cura dei pazienti con malattie del sangue. Allora una leucemia acuta portava a morte nel giro di poche settimane o mesi, i linfomi raramente guarivano, per le leucemie croniche eravamo spettatori inutili. In questo scenario c'è voluto coraggio e determinazione per affrontare nella quotidianità le sofferenze di molte persone con la piena consapevolezza della scarsa utilità del nostro operare. Eppure, grazie al progressivo aumento delle conoscenze, al tenace impegno nella ricerca, allo sforzo e all'impegno di molti, l'Ematologia di Verona ha fatto a poco a poco passi straordinari e ha saputo creare una squadra di persone preparata e strutture assistenziali e organizzative idonee per la presa in carico dei pazienti.

Oggi le attività dell'Ematologia sono diventate sempre più onerose e articolate a motivo della complessità delle cure, del grande numero di pazienti assistiti, della progressiva espansione di quanto si può fare a livello ambulatoriale, di Day Hospital, domiciliare.

AIL Verona si è inserita in questo percorso proprio nel momento in cui era indispensabile costruire per i pazienti una rete di supporto che integrasse quanto la struttura non era in grado di offrire.

Possiamo ben dire che questo sì è realizzato in pienezza, come appare chiaramente dalla ricostruzione del nostro Presidente della storia di questi 25 anni di AIL Verona. Il percorso di malattia mette a dura prova chiunque ne sia coinvolto e i nostri pazienti sanno bene cosa significhi essere ricoverati in un reparto confortevole (per quanto può essere confortevole un ospedale!), poter fruire dell'assistenza domiciliare, avere un supporto psicologico in momenti così difficili, poter disporre di un alloggio per sé o per i parenti se si viene da lontano. E quante altre cose create e sostenute dall'AIL potrei elencare!

Lo sforzo verso la guarigione dalle malattie del sangue necessita sicuramente delle cure migliori e anche per questo l'apporto di AIL (cioè tutti voi, tutti noi!) è stato ed è fondamentale e si esprime con il costante sostegno alla ricerca e con la messa a disposizione di risorse per borse di studio, assegni di ricerca, organizzazione di eventi formativi e stage di studio e approfondimento. Ciò ha contribuito a far crescere le competenze necessarie del personale e a integrare lo staff indispensabile per far fronte alle esigenze assistenziali e di ricerca.

AIL ha potuto fare tutto questo grazie al generoso, straordinario, talora commovente impegno dei volontari, dei soci, dei consiglieri, del Presidente e di quanti a vario titolo e in vario modo hanno accompagnato con generosità questi 25 anni di AIL Verona insieme con l'Ematologia.

Come ex direttore dell'Ematologia e ora da Vice-presidente AIL un grande, affettuoso, riconoscente abbraccio a tutti voi!

Gianni Pizzolo

BREVE STORIA DI AIL VERONA

A Verona l'AIL è presente da 25 anni e lavora ogni giorno al fianco dell'Unità Operativa di Ematologia di Verona con i medici, ricercatori e infermieri per garantire a tutti i pazienti le terapie più efficaci e l'assistenza necessaria per affrontare al meglio il lungo percorso della malattia. L'AIL di Verona è una delle 81 sezioni nazionali, autonome sia da un punto di vista giuridico che amministrativo, dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma (AIL) con competenza provinciale.

È un'Associazione di Volontariato senza fini di lucro, è riconosciuta dalla Regione Veneto con iscrizione al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, identificata con il n. VR0288.

Fino a non molti anni fa avere un tumore del sangue significava, in molti casi, non avere un futuro. Oggi un paziente non solo può pensare a un domani libero dalla malattia, ma può tornare a sognare una vita il più possibile normale. AIL da 50 anni con le 81 Sezioni sparse in tutto il territorio nazionale si impegna per aiutare i pazienti ematologici a realizzare i loro sogni, grazie ai progressi della ricerca e allo sviluppo di terapie sempre più efficaci, la qualità di vita dei malati è migliorata e, per un'alta percentuale, la prospettiva di vita si è allungata. Oggi esistono concrete possibilità di guarire completamente.

L'evoluzione della Sezione di Verona in questi anni

1995

Viene costituita a Verona la Sezione AIL

1997

Acquista ed inaugura CASA AIL, per ospitare gratuitamente pazienti e familiari provenienti da altre Regioni o Stato, durante il periodo di cura, spesso lungo, presso il Reparto di Ematologia o Day Hospital. Oggi questa unità immobiliare non è più di proprietà dell'associazione, il nuovo proprietario la concede in comodato d'uso gratuito per ospitare pazienti e loro familiari.

1999

Inizia il servizio di Assistenza Domiciliare.

Le Cure Domiciliari consentono ai pazienti di essere seguiti nella propria casa. Questo garantisce loro la salvaguardia delle proprie esigenze, la vicinanza dei familiari e una qualità della vita nettamente migliore.

Tale forma di assistenza viene praticata da équipe multi-professionali (medici, infermieri professionali, assistenti sociali, psicologi) che assistono il paziente a casa, mantenendo un costante collegamento con l'ospedale per una serie di interventi medici, infermieristici e riabilitativi utili per il benessere del paziente durante le varie fasi della malattia.

Una commissione medica valuta i casi dei pazienti che possono usufruire del supporto di Assistenza domiciliare.



1999

Inizia il servizio di Assistenza Psicologica dapprima con una psicologa, attualmente per il servizio vengono finanziate 2 psicologhe. La richiesta del supporto può venire direttamente dal malato o attraverso il personale medico del reparto, ambulatorio o Day Hospital.



2003

Viene concordato un comodato d'uso gratuito di 2 appartamenti e segreteria (convenzione con Azienda Ospedaliera di Verona in sub comodato d'uso con ICISS, Istituti Civici di Servizio Sociale di Verona), attualmente in utilizzo.

2003-2006

Viene finanziata la ristrutturazione del reparto di Ematologia per l'80% da parte di AIL, l'inaugurazione è avvenuta il 27 Marzo 2006.

Attualmente l'Ematologia è organizzata in: reparto di degenza con 18 posti letto; una sezione per il Trapianto del midollo osseo con 7 posti letto; un ambulatorio/Day Hospital Ordinario; un ambulatorio/Day Hospital Trapianti.

2009

Donazione di una nuova auto a potenziamento del servizio di Assistenza Domiciliare.

2009

Inizia e continua tutt'oggi, con successo un nuovo progetto, il "Progetto Itaca" o Vela-terapia, sostenuto dal supporto psicologico rivolto a pazienti, ex pazienti nel loro periodo di recupero riabilitativo, grazie alla stretta collaborazione con diversi Centri Nautici sul Lago di Garda dove vengono svolte le veleggiare nel periodo estivo.

Durante questi anni ha organizzato seminari dedicati alle principali malattie ematologiche.

I seminari sono caratterizzati da momenti in cui relatori esperti analizzano i diversi aspetti della patologia e intensi momenti di discussione con i pazienti, protagonisti della giornata.

Gli incontri AIL pazienti-medici hanno l'obiettivo di:

- aggiornare i pazienti sulle più recenti terapie disponibili
- diffondere una maggiore conoscenza della patologia
- incoraggiare un confronto diretto con gli specialisti del settore
- aiutare i pazienti e i loro familiari ad affrontare il percorso della malattia con maggiore consapevolezza
- offrire la possibilità di condividere la propria esperienza e sentirsi così meno soli.

«Senza fretta, ma senza sosta»

J. W. Goethe

... "Fermarsi a pensare e ad agire per il bene degli altri è sempre più necessario"

In questo anno ricorre il venticinquesimo anniversario della Sezione AIL Verona. L'associazione è nata nel 1995 grazie alla disponibilità di alcuni giovani e dei loro animatori, che si erano prodigati nella raccolta fondi, e alla disponibilità dell'allora primario dell'Ematologia di Verona, Prof. Giuseppe Perona.

Il nostro lavoro sin dalla nascita della associazione si è concentrato nel campo dell'aiuto e della solidarietà, senza molti proclami e con l'unico scopo di mettere a disposizione risorse economiche e umane per fornire un aiuto concreto mediante servizi a sostegno della cattedra di ematologia e dei pazienti affetti da patologie tumorali del sangue.

Oggi l'associazione conta circa 50 soci e moltissimi volontari e, più che la sua crescita numerica, mi fa piacere ricordare la crescita in servizi e aiuti che è riuscita a prestare in tutti questi anni. Il pensiero e un grandissimo ringraziamento – mai come in questa occasione è doveroso – va a tutti i volontari, ai soci, medici, infermieri e a tutte quelle persone che ci hanno aiutato e dato una mano. I nostri servizi sono a disposizione di tutti coloro che nella nostra provincia ne abbiano necessità, e, se non riusciamo ad arrivare dappertutto, credetemi non è per scarsa volontà ma per le nostre limitate possibilità. Collaboriamo fattivamente con il reparto di ematologia, l'AOUI di Verona, l'Università e condividiamo il nostro impegno con tutti coloro che sono sensibili e operano nel campo sociale. In una società sempre più evoluta, sempre di corsa, fermarsi a pensare e ad agire per il bene degli altri è sempre più necessario. Questa è la nostra convinzione, questo il nostro impegno.

Grazie per esserci stati vicini in questi 25 anni... ma possiamo crescere ancora molto insieme!!

E' grazie all'aiuto dei tanti sostenitori che molti progetti di ricerca e di assistenza si sono potuti concretizzare, ma soprattutto possiamo migliorare e dare continuità a questi importanti aiuti per i pazienti:

- finanziamenti alla **ricerca scientifica**
- finanziamenti all'**assistenza domiciliare**
- finanziamenti all'**assistenza psicologica per pazienti/familiari**
- sostegno con le CASE Alloggio

Il Presidente di AIL Verona Daniel Lovato



**Mettersi insieme è un inizio,
rimanere insieme è un progresso,
lavorare insieme è un successo.**

Henry Ford

C'è chi dona

...e chi no.



La cosa possibile... testamento o lascito

Il testamento è uno strumento che ci consente di decidere come e a chi destinare i nostri beni quando non ci saremo più. Fare un testamento solidale in favore di AIL è un modo per avere migliaia di eredi contribuendo a dare speranza alla ricerca e a chi lotta contro le malattie del sangue.

Un gesto
che dà nuove
speranze
ai pazienti



Fare testamento è un gesto semplice

Sempre più frequentemente chi decide di includere AIL nelle ultime volontà lo fa decidendo di destinare il lascito testamentario ad una specifica attività, con la speranza che i risultati che arriveranno potranno salvare le vite di chi si ammalerà in futuro.

Redigere correttamente e senza vincoli il proprio testamento è fondamentale, specialmente quando desideriamo che il lascito venga impiegato per sostenere la ricerca scientifica sulle malattie del sangue.

Ecco 4 consigli affinché la donazione nel tuo testamento vada a buon fine e diventi una reale possibilità di cura per molti pazienti ematologici:

1) **Confrontati con un Notaio**, anche solo per una consulenza che chiarisca i dubbi: è il professionista competente in materia che può aiutarti ad esprimere nel testamento i tuoi desideri e a renderli concreti.

2) **Contatta l'Ente o gli Enti che desideri beneficiare** con il tuo gesto, solamente con un confronto diretto e un apposito approfondimento, infatti, potrai verificare che la tua idea di destinazione del lascito sia condivisa ed effettivamente realizzabile dall'organizzazione.

3) **Non indicare progetti o patologie troppo specifiche**. Potrebbero passare anni tra il momento in cui scrivi il testamento a quello in cui l'Associazione riceverà quanto disposto. In questo lasso di tempo i pazienti potrebbero avere bisogni diversi e la ricerca avere nuove obiettivi.

4) **È opportuno non inserire persone fisiche come beneficiarie** anche se le consideri come punto di riferimento all'interno dell'Associazione (presidenti, medici, dipendenti ecc.).

Bisogna sempre ricordare, nel momento in cui si decide di destinare un lascito solidale alla ricerca, che i bisogni e i progetti di oggi potrebbero non essere quelli di domani, quando arriverà per l'Ente il momento di eseguire e realizzare le nostre volontà. È consigliabile quindi seguire i consigli del notaio e condividere con l'Organizzazione i propri desideri, sapranno guidarti al meglio nell'individuazione della soluzione migliore per garantire, nella massima trasparenza, che i fondi si trasformino in sostegno concreto per i pazienti.



Cosa si può lasciare

Si può decidere di lasciare anche solo una piccola somma o una parte dei beni, ad esempio: una qualsiasi somma di denaro un bene mobile, un arredo, un'opera d'arte, un gioiello un bene immobile, come un appartamento, un terreno ecc. una polizza assicurativa sulla vita il Trattamento di fine rapporto (TFR) azioni, obbligazioni e altri titoli d'investimento.



Tipologie di testamento

Il testamento è l'unico strumento che garantisce e tutela il rispetto delle nostre volontà quando non ci saremo più.

Esistono due principali forme di testamento, ugualmente valide, che si consigliano:

Olografo: è scritto interamente a mano dal testatore, senza il supporto di strumenti elettronici e di altre persone. Per essere valido deve avere la data e la firma alla fine del documento. Non ha nessun costo e può essere conservato dal testatore stesso oppure consegnato a persona di fiducia o ad un notaio.

*“Io sottoscritto (nome, cognome data di nascita ecc.)
nel pieno delle mie facoltà mentali, dispongo che i miei beni*

Luogo e data

Firma “

Pubblico: è redatto necessariamente da un notaio alla presenza di due testimoni.

Ha il vantaggio di essere redatto con la competenza specifica di un professionista, che può suggerire le soluzioni migliori nel rispetto della normativa vigente. **Si consiglia di recapitare una copia del testamento all'Associazione che hai deciso di sostenere.**

Consiglio Direttivo:

Presidente	Sig. Daniel Lovato
Vice Presidente	Prof. Giovanni Pizzolo
consigliere	Sig.ra Fiorenza Piacentini
consigliere	Sig.ra Luciana Dal Cero
consigliere	Sig.ra Margherita Maschio
consigliere	Sig.ra Rosetta Zendron
consigliere	Sig.ra Loreta Pedrollo
consigliere	Sig.ra Giovanna Sguizzato
consigliere	Ing. Francesco Tieni
consigliere	Prof. Achille Ambrosetti
consigliere	Sig. Giuseppe Merlin

Organo di Controllo Unico: Dott. Cesare Brena

AIL VERONA - SEDE LEGALE: Cattedra di Ematologia
Ospedale Borgo Roma - 37134 VERONA - Tel 045 8027486/87

SEDE OPERATIVA:

P.le Ludovico Antonio Scuro, 12 - 37134 Verona Tel 045 8200109
Codice Fiscale 93090920237



Vuoi conoscerci meglio?
visita il nostro sito:
www.ailverona.it

*“Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio.
Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini,
dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore»*

Papa Francesco

Dona il tuo 5x1000 all'AIL, puoi salvare la vita di molte persone, sostieni la lotta contro le leucemie.

Basta firmare e inserire il : C.F. 80102390582

COME DONARE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Scegliere dal volontariato e dalle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, dalle associazioni di promozione sociale e dalle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Firma nel riquadro come esempio Scrivi il codice fiscale AIL	FIRMA <i>Mario Rossi</i> Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 80102390582	FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
	Finanziamento della ricerca sanitaria	Finanziamento della ricerca scientifica e delle università
	Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici	
	FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
	Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici	Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici
	FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
	Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici	Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE LINFOMI E MIELOMA

CERCHIAMO DONATORI DI REDDITO

CODICE FISCALE AIL: 80102390582



**Dichiarati donatore.
DONA IL TUO 5 PER MILLE ALL'AIL
CODICE FISCALE 80102390582**



EVENTI 2020

Per festeggiare il 25° di AIL sono in fase organizzativa vari eventi, vi terremo aggiornati, controllate il nostro sito: www.ailverona.it, e la **pagina facebook**.

PROGETTO ITACA - vela terapia 2020

Ogni estate, stagione dopo stagione, dal 2008 ritorna il Progetto Itaca, oramai giunto alla tredicesima edizione.

L'evento che anima la passione di pazienti/familiari/volontari e personale medico a diventare velisti per un giorno, più o meno esperti, a fare gruppo e divertirsi nelle attese e talvolta avventurose veleggiate sul Lago di Garda. Ancora una volta al nostro fianco vedremo i circoli nautici di Fraglia Vela di Peschiera, Società Canottieri Garda di Salò, Acquafresca Sport Center A.S.D., che metteranno a disposizione le loro imbarcazioni, con Skipper professionisti, in questi viaggi solidali, dove i protagonisti saranno i pazienti dei centri di ematologia di Verona e Brescia. L'iniziativa è nata con lo scopo di dare supporto alla riabilitazione psicologica e migliorare la qualità di vita del malato, che in varie fasi del proprio percorso di guarigione si trova ad affrontare questa difficile battaglia. Le regate quest'anno saranno quattro. Ricordiamo che per le iscrizioni è necessaria la valutazione del Medico Ematologo. L'iniziativa si svilupperà in quattro uscite in barca, di seguito le tappe:

- Fraglia Vela di Peschiera:** martedì 2 giugno,
- Salò:** AIL Verona e AIL Brescia (in data da destinarsi)
- Acquafresca:** domenica 26 luglio,
- Peschiera** domenica 13 settembre per la regata conclusiva con AIL Verona e AIL Brescia.

SI CONSIGLIA DI CONTROLLARE IL SITO DI AIL VERONA, PER VERIFICARE LA REALE FATTIBILITA' DELL'INIZIATIVA.

Ringraziamo tutte le persone che in vario modo collaboreranno con AIL, e auguriamo una buona e lunga estate!!



**ONCOLOGIA ED EMATOLOGIA
IN BARCA A VELA NEL LAGO DI GARDA**



BOMBONIERE ?

Ligti eventi? prima passa da AIL Verona,
un presente, per il futuro della ricerca.

Quando in un momento di grande felicità, come un battesimo, un matrimonio, una laurea oppure una comunione, un cresima...e ogni lieto evento che attraversa la nostra vita, desideriamo condividere una parte di questa gioia con chi invece attraversa momenti difficili, **la nostra felicità si arricchisce e diventa completa.**

Per informazioni e prenotazioni contattate la nostra segreteria:
tel. 045.8200109 - mail: segreteria@ailverona.it



ATTENTI AI FURBETTI - ATTENTI ALLA TRUFFA TELEFONICA

L'AIL non ha MAI autorizzato richieste di denaro, né per telefono né porta a porta.
Diffidate di questi furbi che asseriscono di fare parte dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, **non** hanno nulla a che fare con l'AIL.

GRAZIE PER LA VOSTRA COLLABORAZIONE IN QUESTA COMPAGNA ANTI-TRUFFA.

RESOCONTO MANIFESTAZIONI AIL 2019

"UOVA DI PASQUA" e "STELLE DI NATALE"

UOVA Vendute
n. 9264

Ricavato lordo
euro 121.794,00

Ricavato netto
euro 83.332,00

STELLE Vendute
n. 8800

Ricavato lordo
euro 126.513,00

Ricavato netto
euro 88.036,00

Un infinito GRAZIE per la Vostra generosità. Ricordate: "L'unico male incurabile è l'indifferenza"

Uova di Pasqua AIL



RESTO A CASA
MA SALVO LA RICERCA

! L'Emergenza Coronavirus ci impone di NON scendere in piazza il 27, 28 e 29 marzo 2020.

AIL ha messo al primo posto il senso di responsabilità verso i volontari e verso i pazienti, ex pazienti, trapiantati che, da immunodepressi, sono particolarmente a rischio per il COVID-19. Abbiamo deciso di annullare l'appuntamento che da 25 anni colora di solidarietà le nostre piazze ma questa emergenza potrebbe avere ripercussioni gravi per i pazienti. **Dentro un Uovo di Pasqua AIL c'è molto di più di una semplice sorpresa. C'è il sostegno alla Ricerca, il finanziamento all'assistenza domiciliare e psicologica per i malati e l'accoglienza gratuita nelle case AIL. A pagare le conseguenze non può essere chi combatte un tumore del sangue.**

Per questo contiamo sul vostro sostegno, perché anche restando a casa si può DONARE il proprio aiuto. Come?

SOSTENERE AIL VERONA E' FACILE

Vi invitiamo a diffidare di chiunque Vi avvicini telefonicamente o a domicilio, chiedendo offerte per l'Associazione AIL VERONA.

Teniamo a sottolineare che le uniche modalità da noi autorizzate per raccogliere denaro per l'associazione sono:

Con versamenti diretti:

- presso la segreteria del reparto di Ematologia, 8° piano del Policlinico G. B. Rossi (Verona) tel. 045.8027486/87
- presso la segreteria Ail Verona, con sede in Piazzale L. Antonio Scuro 12, 37134 Verona, tel 045.8200109

Con versamento in Banca:

- presso Unicredit Banca, Ag. Osp. Borgo Roma, Vr - IBAN: IT 41 E 02008 11709 000006172552
- on-line indicando come beneficiario: AIL Associazione Italiana contro le Leucemie
- Con bollettino postale IBAN: IT 32 R 07601 11700 000047838891



*Buona
Pasqua*

25 ¹⁹⁹⁵/₂₀₂₀
AIL

Sezione di Verona

...una storia che inizia 25 anni fa